

COMUNE DI ARZIGNANO



Provincia di Vicenza

TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE AUDIO DIBATTITO

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/05/2020

INDICE

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 11/05/2020	4
PUNTO N. 2 – RINEGOZIAZIONE 2020 DEI MUTUI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	4
PUNTO N. 3- VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E APPLICAZIONE DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.	17
PUNTO N. 4- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMPOSTA IMU.....	24
PUNTO N. 5- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERELE DELLE ENTRATE COMUNALI.	26
PUNTO N. 6- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI ARZIGNANO E I COMUNI DELLA VALLI DEL CHIAMPO E DELL’AGNO PER L’UTILIZZO DEL RIFUGIO DEL CANE.	27
PUNTO N. 7- INTERROGAZIONE PROT. 18542 DEL 21/05/2020, AVENTE AD OGGETTO: “DEGRADO URBANO E ABBANDONO RIFIUTI” (PRIMO FIRMATARIO CONS. PIEROPAN).....	28

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Credo che siamo tutti presenti quindi possiamo dare inizio alla seduta del Consiglio, passo la parola al Segretario per l'appello. Siamo online? Ok, buonasera a tutti, diamo inizio a questa seduta del Consiglio e prima di iniziare passo la parola al Segretario per l'appello.

Allora, prima di iniziare con l'Ordine del Giorno, lo svolgimento del Consiglio è il medesimo di quello dello scorso, quindi ripetendo in riassunto, un intervento per Gruppo consiliare... C'è qualche problema? Okay.

ASSESSORE FRACASSO

Sì, c'è Demis l'ho appena sentito io al telefono, è Mastrotto Antonella sì.

CONSIGLIERE LOVATO

Sì, mi sentite? Presente sì.

PRESIDENTE

Sì. Comunque, intanto rispiego un attimo lo svolgimento, è il medesimo della volta scorsa, un intervento per Gruppo consiliare e si raccolgono tutte le domande, verranno risposte o dal Sindaco o dall'Assessore competente in materia o dal Dirigente e poi si va direttamente in dichiarazione di voto ed eventualmente rispondendo alle domande alle risposte dell'Assessore, Sindaco o Dirigente. Se ci sono domande.

SEGRETARIO GENERALE

Si vota per appello nominale.

PRESIDENTE

Si vota per appello nominale, come l'altra volta verrete chiamati facendo l'appello dichiarando favorevole, contrario o astenuto e siccome ci sono nei punti all'ordine del giorno anche dei punti con l'immediata eseguibilità, faremo un'unica votazione come la volta scorsa. Se ci sono domande se no iniziamo. Prego, Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. Io volevo chiedere una cosa rispetto appunto a quanto ha appena detto sulla regolamentazione del dibattito all'interno del Consiglio. Io capisco ovviamente la volontà del Presidente, da parte insomma di tutti di limitare nei limiti del possibile la durata dei Consigli, visto un po' comunque essendo ancora all'interno del periodo di, insomma, avere delle accortezze intendo. È anche vero che il Consiglio di stasera è abbastanza limitato nei punti, volutamente abbiamo fatto anche poche interrogazioni, solo una veloce a fine del Consiglio, ecco mi chiedevo secondo me era mica possibile senza eccedere ovviamente e garantire un dibattito normale, come fosse un Consiglio normale, altrimenti rischiamo su alcuni punti di non poter approfondire al meglio, anche magari con l'ausilio dei dirigenti, chiedo se è possibile nel limite del possibile magari senza eccedere, perché comunque ecco premesso che poi se andremo avanti in questa conformazione particolare del Consiglio ancora per un po' e quindi anche per i Consigli successivi, insomma, ritengo che limitare il dibattito in Consiglio sia un peccato, ecco.

PRESIDENTE

Va bene, visto che ci sono anche pochi punti, vabbè che ci sono un po' di problemi con la connessione, però anche da Regolamento per ogni Consigliere è possibile fare due interventi per Ordine del Giorno, magari solo uno del Gruppo consiliare senza dilungarci troppo, per me non c'è nessun problema. Okay, perfetto è presente anche l'Assessore Lovato.

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 11/05/2020

PRESIDENTE

Discussione? Non vedo prenotazioni, quindi possiamo passare direttamente al voto e quindi passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO

Mastrotto Giulia, favorevole; Bevilacqua Alessia, favorevole; Antoniazzi, assente; Beschin Daniele, favorevole; Carlotto Michele, astenuto; Carulli Marianna, favorevole; Cazzavillan Marco, favorevole; Cazzola Giuseppe, astenuto; Gentilin Giorgio, favorevole; Lovato Demis; Pasetto Alessia, astenuta; Pieropan Mattia, astenuto; Sartori Anna, astenuta; Sterle Nicolò, astenuto; Zorzin Maddalena, favorevole; Steccanella, favorevole; Zuffellato Mario, favorevole.

Allora, Lovato Demis non ha... 9 favorevoli e 6 astenuti.

PUNTO N. 2 – RINEGOZIAZIONE 2020 DEI MUTUI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

PRESIDENTE

Passiamo al Punto 2 dell'Ordine del Giorno: "Rinegoziazione 2020 dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti". Passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Grazie, Presidente. Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 24 settembre 2019, esecutivo ai sensi di legge è stato... Si sente? È stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020-2024 sezione strategica e 2020-2022 sezione operativa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 19/12/2019, esecutivo ai sensi di legge, sono stati approvati il bilancio di previsione 2020-2022 e la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 200-2022. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 dell'8 gennaio 2020, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020-2022- Assegnazione risorse finanziarie. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 18 marzo 2020, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il Piano degli obiettivi e dei centri di costo 2020-2022. Rilevato che ai sensi dell'art. 5, del D.lgs 444/1995 convertito con modificazione dalla legge 20 dicembre 1995 n. 589, gli Enti Locali possono rinegoziare il capitale residuo dei mutui. Ai sensi dell'art. 62, del D.lgs n. 112/2088 convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, la durata di una singola operazione di indebitamento anche se consistente nella rinegoziazione di una passività esistente e non può essere superiore a trenta né inferiore a cinque anni. Ai sensi dell'art. 1, comma 537, delle leggi 190/2014, la durata delle

operazioni di rinegoziazione relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione non può essere superiore a trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

Preso atto che al fine di affrontare le difficoltà di bilancio degli Enti Locali derivanti dallo stato di emergenza legata alla diffusione del Covid-19 sono state rese disponibili le seguenti operazioni su mutui passivi contratti dal Comune di Arzignano con la Cassa Depositi e Prestiti: 1. Per i mutui contratti presso Cassa Depositi e Prestiti, la stessa con circolare 1.300 del 23 aprile 2020, si è resta disponibile alla rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai Comuni attualmente in ammortamento alle condizioni nei termini e con le modalità qui di seguito elencate: i mutui per poter essere rinegoziati devono avere le seguenti caratteristiche: a) essere prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili; b) avere oneri di ammortamento interamente a carico dell' Ente beneficiario; c) essere in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000 e scadenza successiva al 31 dicembre 2020. Non potranno, invece, essere rinegoziati i prestiti aventi le seguenti caratteristiche: 1. Essere già stati rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana ai sensi della circolare n. 1257 del 29 aprile 2005; 2. Essere stati trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del decreto 5 dicembre 2003, adottato in attuazione del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269; 3. Avere il diritto di estinzione parziale anticipata alla pari; 4. Essere intestati ad Enti morosi in condizione di dissesto finanziario per i quali non risulta adottato nel momento della domanda di rinegoziazione decreto del Ministro dell'Interno di cui l'art. 261, comma 3 del Testo Unico Enti Locali; 5. Essere già stati oggetto della rinegoziazione 2005 (Comuni di Roma e Torino), 2006 (Comun di Roma e Milano), nonché essere prestiti flessibili con delega legata all'erogazione concessi ai Comuni di Roma e Milano nel 2006.

Allora, cercherò di essere chiara poi non so se in collegamento c'è anche comunque la Dottoressa Maule nel caso ci fossero domande proprio tecniche legate alla rinegoziazione. Allora, come detto anche ieri sera in Commissione l'ABI (Associazione bancaria italiana) e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) hanno sottoscritto un accordo con la finalità di consentire agli Enti Locali di disporre di liquidità in questo momento difficile dove appunto le entrate, i Comuni possono avere minori entrate e maggiori spese conseguenti appunto agli effetti del Covid-19 e quindi si sono resi disponibili delle operazioni di rinegoziazione con la Cassa Depositi e Prestiti con la quale il Comune di Arzignano ha in essere 28 mutui. Come ho appena letto possiamo rinegoziare, appunto, i mutui che hanno determinate caratteristiche e nel nostro caso sono 26 i mutui che possiamo rinegoziare. Ci tengo anche a dire che dal 2010 questo Ente non ha contratto nessun altro mutuo e abbiamo in essere 2 finanziamenti con il credito sportivo a tasso 0 per alcune opere e poi abbiamo dal 2001 sono stati assunti dei BOC (Buoni Obbligazionari Comunali) gestiti dall'Intesa San Paolo che però non rientrano nei finanziamenti per i quali è prevista la rinegoziazione e questa convenzione che non rientra nella convenzione di ABI e ANCI. Tra l'altro questi BOC comunque sono anche in scadenza per cui non ha senso, non avrebbe neanche senso andare a rinegoziarli.

Allora, la rinegoziazione di questi mutui, che sono quindi come ho detto sono 26 per circa 3.000.000 di euro, comporta un allungamento di quello che è l'ammortamento, quindi dal 2034 scadranno nel 2043 con una diminuzione del tasso di interesse, ma soprattutto la rinegoziazione è stata scelta, perché come ho detto prima porta all'Ente Locale una possibilità di liquidità, nel nostro caso per il 2020 sono 186.000 euro circa, un'economia che quindi può essere investita sia nella parte corrente, sia nella parte degli investimenti quindi nella parte capitale. Devo anche dire, in tutta sincerità che, la rinegoziazione non è stata una

scelta così a cuor leggero, sicuramente in un'annualità diversa da questa colpita dal 2020 che invece dove stiamo affrontando quest'emergenza, questa scelta non l'avremmo fatta. Sappiamo appunto che la rinegoziazione ha suscitato in gran parte degli Enti qualche perplessità iniziale però sentivo anche oggi alcuni colleghi l'hanno già adottata, quindi è una scelta che è stata fatta da questa Amministrazione e come dicevo prima certamente avrà un costo, però ci dà la possibilità di avere delle economie che per il 2020 sono 186.000 euro e per gli anni a venire sono di 127.000 euro annui, per un totale fino al 2034 di 1.443.000 euro. Quindi, in un momento in cui l'emergenza Covid ha portato, diciamo, ad un crollo di quelle che sono, una riduzione comunque di quelle che sono le entrate, gli introiti del Comune, abbiamo dovuto fare certamente alcune considerazioni e abbiamo dovuto farle in fretta perché è possibile aderire alla rinegoziazione fino a domani, domani scade il termine per l'adesione quindi ecco anche il perché del Consiglio Comunale di questa sera e poi bisogna mandare, inviare tutta la documentazione entro il 3 di giugno. Nel secondo, tra l'altro Ordine del Giorno noi voteremo anche la destinazione di quello che è l'avanzo dell'Amministrazione e alla luce anche, appunto, di alcuni conteggi che sono stati fatti dai vari settori, quindi Ufficio Scuola piuttosto che i Servizi al cittadino, quindi Sociale piuttosto che Polizia Locale, ci troveremo a dover coprire come dicevo dei mancati introiti e lo faremo utilizzando anche l'avanzo di Amministrazione. Non abbiamo però certezza di quelle che saranno anche le maggiori spese, in questi giorni stiamo affrontando anche, stiamo predisponendo i centri estivi stiamo, appunto, cercando di dare avvio anche ai centri estivi che avranno maggiori spese e anche minori introiti; penso poi alle maggiori spese che dovremo affrontare anche per la concessione degli impianti sportivi cercheremo in questi mesi di predisporre gli impianti affinché siano pronti a settembre, quindi adeguandoli a tutti quei criteri che sono previsti per la sicurezza e poi avremo anche, dovremo capire quali saranno anche eventuali e, speriamo di no naturalmente, minori entrate relativi anche all'imposizione fiscale, alle imposte. Tuttavia, come ho detto prima, andremo a destinare una parte dell'avanzo, ma riteniamo anche opportuno destinare l'avanzo agli investimenti per la parte appunto capitale per dare corso a quella programmazione di investimenti che avevamo prevista anche perché crediamo sia un volano per l'economia e dobbiamo comunque dare delle risposte alla città che deve ripartire. Confidiamo anche nei fondi che lo Stato ci ha annunciato con il Decreto Rilancio, si parla di 3.500.000.000 per gli Enti, per le funzioni fondamentali degli Enti Locali i criteri però saranno decisi, definiti a luglio. Finora, devo dirlo con un po' di amarezza, abbiamo ricevuto dallo Stato 135.000 per i buoni spesa e ieri sera tra l'altro in Commissione ho dato, scusatemi, un dato sbagliato abbiamo ricevuto solamente 15.000 euro più altri 3.000 euro e qualcosa, quindi 19.000 euro dallo Stato per la sanificazione, operazioni di sanificazione e poi per il lavoro straordinario degli organi della Polizia Locale, quindi altro non abbiamo ricevuto in questo momento. C'è la promessa anche di fondi per quanto riguarda i centri estivi, parlano di 150.000.000 di euro, ma anche qui le modalità di ripartizione ancora non sono definite, quindi al momento non abbiamo, diciamo, ricevuto niente per cui noi dobbiamo fare delle scelte adesso, abbiamo bisogno di risorse adesso, non possiamo certamente aspettare e non far partire determinati servizi che anche i genitori stessi, ripeto, parlo ad esempio dei centri estivi, ci chiedono, quindi dobbiamo fare delle scelte e abbiamo scelto appunto di cogliere anche questa occasione per non perdere la possibilità di avere una liquidità per quest'anno, ma anche per gli anni a venire. Chiudo dicendo solamente che, però riprendo un attimo con le pinze l'informazione, ci sono alcune notizie che arrivano che nella ripartizione di quelli che saranno i fondi per gli Enti Locali lo Stato potrebbe tenere anche conto del fatto che un Comune abbia rinegoziato

o meno appunto i mutui, quindi considerandola una cosa, un'operazione positiva. Detto questo, quindi stasera chiedo a questo Consiglio appunto di votare questa rinegoziazione, ripeto, se per qualsiasi informazione di tipo tecnico c'è la Dottoressa Maule che non vedo però dovrebbe essere collegata, che vi può dare tutti i dettagli di cui potete avere bisogno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Apro la discussione, prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Un chiarimento alla Dottoressa Maule, da raccogliere con quelli dei colleghi che mi seguiranno. In merito alla quota di quest'anno di minore uscita che ammonta a 186.000 euro credo vi sia il vincolo da investire per l'emergenza Covid, volevo sapere se esisterà anche, se esiste intanto, se è vera l'informazione che ho e se (incomprensibile). Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pasetto.

CONSIGLIERE PASETTO

Allora, dalla tabella che ci avete dato ho visto che ci sono su 28 mutui ben 20 sono con un tasso superiore al 5%, un tasso decisamente molto alto, di conseguenza questa riduzione proposta parte da questo tasso alto e il recupero delle risorse finanziarie nel presente esercizio e sugli altri potrebbe essere visto come un vantaggio, ma l'allungamento della vita media dei finanziamenti è uno svantaggio evidente. Quindi, alla luce di questo vorrei sottolineare una cosa, sulla tabella dove ci sono stati dati l'elenco dei finanziamenti sottoposti a rinegoziazione non si vede il maggiore esborso in termini di interesse, quindi alla luce di tutto l'allungamento del piano di ammortamento dal 2034 al 2043 vorrei capire quant'è il maggiore esborso, perché questo certamente andrà ad appesantire la capacità di indebitamento futuro e dopo, altra cosa, perché ho visto altri Comuni in altre realtà, in altri momenti che hanno visto che i tassi concessi da Cassa Depositi e Prestiti erano troppo alti ed altri Istituti di Credito davano la possibilità di finanziare a tassi più bassi, quindi hanno rinunciato o hanno rinegoziato questo, quindi domanda: visto che ci sono tassi così alti, ho detto gli 85% 2.500.000 su questi 3.000.000, 2.500.000 quasi un 85% sono soggetti ad un tasso superiore al 5% che in questo momento qua è un tasso decisamente troppo alto, se non sia mai stata presa in considerazione l'idea di una ristrutturazione del debito locale così da abbattere realmente gli oneri per gli interessi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pasetto. Ci sono altre domande intanto?

CONSIGLIERE CARLOTTO

Mi collego io a queste domande... Buenasera a tutti. Ho letto un po' anche io la documentazione che ci avete inviato e che andremo ad approvare, un paio di domande sull'art. 6, intanto dove si parla di rimborso anticipato volontario e riduzione, dove si fa riferimento all'IRS (Interest Rate Swap) per i tassi qualora il Comune decidesse di optare per il rimborso anticipato volevo capire se fosse effettivamente così e poi, a prescindere

dall'operazione con Cassa Depositi e Prestiti, volevo capire se questi mutui che hanno una certa, diciamo, se hanno già, prevedevano già una clausola (incomprensibile) anticipata in essere tra le clausole e, qualora ci fosse, se c'è qualche penale da pagare, eccetera. Un'altra cosa che mi interesserebbe capire di questi 26 mutui se il Sindaco ci può dire che opere sono, di che opere stiamo parlando, perché è interessante capire l'allungamento al 2043 di quali opere perché so per esempio stiamo parlando già di Viale Vicenza per esempio che è un'opera vecchia e stiamo portando in avanti il pagamento di quella rata fino al 2043, per cui se è vecchia adesso non oso immaginare nel 2043 cosa sarà. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Carlotto. Ci sono altre domande? Non vedo prenotazioni, passo la parola alla Dirigente Maule per le risposte.

ALESSANDRA MAULE Dirigente del Settore Economico- Finanziario

Buonasera a tutti. Allora, in sintesi, penso e spero di aver preso appunti di tutte le richieste, casomai me le ricordate.

Allora, per il Consigliere Sterle, non c'è un vincolo specifico per assunzione spese inerenti al Covid, ma sono legate a questo tant'è che vanno a coprire o minori entrate o maggiori spese, per cui non è che debbano essere necessariamente utilizzare per la sanificazione piuttosto che l'acquisto di materiale, ma questa possibilità di rinegoziazione è stata proprio concessa dalla Cassa in accordo con ANCI proprio per far fronte a queste che possono derivare, minori entrate o maggiori spese. Per gli anni successivi, ha detto bene fino al 2023 possono essere utilizzate anche per spese correnti non necessariamente legate al Covid, dal 2024, invece, per quanto riguarda la struttura della quota capitale devono essere necessariamente impiegate poi per spese di investimento, questo per quanto riguarda il vincolo.

La seconda cosa, invece, sulla misura del tasso di interesse è vero che è alto, però c'è anche da dire che siamo partiti da tassi ancora più alti perché sono tutti mutui assunti prima del 2001, avevano un tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti del 9,5, sono stati rinegoziati per la maggior parte nel 2005 quindi la durata era stata già prorogata allora, per cui in realtà sono tutte opere che sono state realizzate molto prima, sicuramente la vita delle opere è finita e sicuramente non è legata, l'allungamento non può essere legato alla vita delle opere perché sono comunque tutti mutui che sono stati assunti in epoche molto antecedenti. Nel corso degli anni, molti di voi sono stati Consiglieri anche nelle passate legislazioni, abbiamo estinto molti di questi mutui proprio perché l'abbiamo ritenuta un'operazione importante e poteva sgravare il bilancio.

Le estinzioni hanno dei costi, delle penali come giustamente il Consigliere Carlotto diceva, negli anni in alcune considerazioni lo Stato di accollava la quota relativa al costo di estinzione, potrebbe essere che lo faccia ancora negli anni futuri e cambiando le condizioni, non essendo magari più in questa criticità si potrebbe eventualmente anche pensare di arrivare ad un'estinzione, a estinguerli questi mutui. In realtà il Comune di Arzignano ha un indebitamento molto basso, la nostra quota di prestiti per indebitamento è sotto l'1% per cui non danno luogo a problematiche relative a possibili futuri indebitamenti, per cui da quel punto di vista lì il Comune di Arzignano effettivamente è molto basso perché è stata fatta sempre una politica molto accorta appunto, ci sono state 4 estinzioni nel corso degli anni che hanno portato a una quota di indebitamento attualmente molto bassa. Quello che stiamo parlando di rinegoziare adesso è una quota che va, un debito residuo di 3.000.000 di euro

che effettivamente è basso e come giustamente diceva il Sindaco fino al 2009 erano stati assunti dal 2001 al 2009 non erano più stati assunti mutui, ma erano stati assunti dei BOC che nel 2023 andranno completamente ... per questo, basta, mi sono dimenticata qualcosa?

CONSIGLIERE PASETTO

Sì, una cosa. Avevo chiesto qual era, siccome appunto prima si parlava del vantaggio, il maggiore esborso in termini di interesse considerando le nuove annualità derivanti dall'allungamento del piano di ammortamento 2034-2043.

ALESSANDRA MAULE Dirigente del Settore economico finanziario

È abbastanza importante nel senso che ci aggiriamo intorno ad un maggiore onere di rimborso di circa 500.000 euro a fronte del 1.400.000. D'altra parte è una scelta appunto che non era più stata fatta negli anni, era stata fatta solamente una volta nel 2005 la rinegoziazione proprio per abbassare il tasso dal 9,5 al 5 e qualcosa, adesso quel tasso si abbassa ulteriormente, è ovvio che allungando la vita di durata di prestito c'è un'equivalenza finanziaria calcolata dalla Cassa Depositi e Prestiti che porta a dover rimborsare nei 25 anni di allungamento sono circa 500.000 euro, quindi diciamo 20.000 euro all'anno a fronte di, appunto, un abbattimento di 1.400.000 che ovviamente (audio disturbato) probabilmente si sarebbe valutata quest'operazione in maniera diversa. Però, gioco forza è una delle misure che è stata concessa agli Enti, a tutti gli Enti di poter ricavare delle disponibilità finanziarie che effettivamente stiamo facendo dei conti su quante potranno essere le minori entrate e via via che andiamo avanti aumentano sempre di più. Adesso parlano che la COSAP non verrà più versata fino al 30 ottobre, non sappiamo esattamente la TARI che misure, come andrà ad impattare a livello poi degli operatori di quelli che ... delle riduzioni nel corso di questi mesi e per i soggetti che non riusciranno a pagare ci sono i servizi che non, pur, appunto anche per esempio, appunto, centri estivi o altri servizi che verranno erogati, ma che non avranno più lo stesso tasso di copertura quindi insomma stiamo rilevando che ci sono delle minori entrate a fronte di maggiori esborsi che dovranno in qualche sorta di maniera essere coperti.

PRESIDENTE

Grazie, Dirigente. C'è un intervento anche del Consigliere Cazzola, prego.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Sì, grazie. Solo per chiarezza, quindi il Sindaco prima ha detto che c'è una liquidità di 180.000 euro all'anno, il primo anno, poi 126 però per chiarezza chiedo alla Dottoressa Maule, però già (incomprensibile) quindi non è 140.000 o 120.000, ma il differenziale che abbiamo capito che si aggira attorno ai ... chiedo per chiarezza proprio alla Dottoressa Maule così facciamo la differenza.

PRESIDENTE

Parliamo con i microfoni se no da casa.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Era proprio per chiarezza perché non era stato chiaro se la maggiore disponibilità era solo ... per fatto differenziale oppure era ancora da contare.

PRESIDENTE

Passo la parola al Dirigente per la risposta. Dottoressa Maule, il microfono grazie.

ALESSANDRA MAULE Dirigente del Settore economico finanziario

Scusate. No, no il differenziale è quello, nel senso che per quest'anno sono 187.000 quelli che sono e 126 per gli anni già fatto differenziale, sono le cifre che si liberano effettive.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Posso? Sì, è differenziale però parziale perché è differenziale fino al 2034, il differenziale dal 2035 al 2043 che in tabella che abbiamo non c'è, non è stato riportato, perché sembra che la tabella sia stata tagliata alla fine, manca, quindi per completezza bisognerebbe dire che nel 2020 c'è un minore esborso per 180, dal 2021 al 2034 c'è un minore esborso per 127.000, dal 2035 al 2043 c'è un maggiore esborso fino a più che compensare la differenza avuta nei primi anni, corretto?

ALESSANDRA MAULE Dirigente del Settore economico finanziario

Scusate, più che compensare no, nel senso che comunque sia c'è l'allungamento per cui va bene, è vero si pagano. Avremmo rimborsato 4.300.000 ne rimborsiamo 4.800.000 mi pare, perché adesso non riesco ad avere neanche io tutte le tabelle... Sì, però in realtà noi andremo a liberare risorse da qua al 2034 per 1.400.000, è vero che dal 2035 pagheremo un onere, avremmo ammortizzato, avremmo finito quel mutuo lì, cioè quella serie di mutui, però c'è un allungamento.

CONSIGLIERE PASETTO

Quest'operazione comunque va, costa 500.000 euro?

ALESSANDRA MAULE Dirigente del Settore economico finanziario

Se lo consideriamo come costo sì. È l'allungamento, è come se uno assumesse, sì esatto un mutuo, il mutuo a 10 anni costa tot. a 25 costa, cioè si paga evidentemente di più perché c'è un'esposizione più lunga.

CONSIGLIERE PASETTO

Tutto qua? Cioè prima si parlava di vantaggio ...

PRESIDENTE

Un attimo solo, un attimo solo. Il Regolamento...

CONSIGLIERE PIEROPAN

Sì, è vero c'è la necessità quest'anno di aver ulteriore liquidità, tutti i Comuni sono nella medesima situazione, la situazione insomma i cittadini, ma anche i Comuni la vivono con grande apprensione anche perché probabilmente non riusciamo neanche adesso ad immaginare bene gli impatti futuri che avremo a livello economico, certo però questa scelta che è una scelta che è certo avallata, supportata da un'opportunità che dà lo Stato ed avallata anche dal punto di vista tecnico dal Collegio dei revisori dei conti, mi chiedevo però se questa scelta, cioè nell'interpretare, nel prendere questa strada, prima di prendere questa strada in realtà sia stata fatta un'analisi completa sulle alternative che abbiamo e che abbiamo tutt'oggi per avere ulteriori liquidità quest'anno per far fronte a quelli che sono gli

impegni che avremo nei prossimi mesi e anche nei prossimi anni. Nella delibera successiva andremo ad approvare un bilancio, un avanzo di bilancio di quasi 2.000.000 di euro dove il Sindaco ieri nella Commissione ci ha detto che solo una parte 430.000 euro verranno destinati, perché da quest'anno si può per far fronte alla crisi, verranno destinati in conto di spesa corrente per far fronte a minori entrate e maggiori costi, tutta questa operazione insieme all'opportunità di avere nell'immediato una liquidità però stiamo aggravando il futuro della nostra città con un ulteriore costo di un'operazione che si aggira a 508.000 euro. Quindi, quello che io mi chiedo è: ma non c'erano delle strade alternative? Ad esempio, se noi invece di accantonare 430.000 euro nella delibera successiva decidessimo di accantonare una cifra più alta, di accantonare, di utilizzare in spesa corrente una cifra più alta così che da non dover fare questa scelta che come diceva giustamente il Sindaco e come anche i revisori comunque apportano il loro commento è dolorosa, perché comporta ulteriori costi perché ci troveremo, appunto dal 2034 in avanti a dover pagare ancora 26 mutui che potevano essere chiusi. È vero che il nostro Comune in questi anni ha fatto un'operazione davvero, come dire, molto forte e l'ha fatto con lo scopo di abbattere quello che è il costo degli interessi, ecco magari anche in questa occasione visto che abbiamo la fortuna e la bravura degli Uffici, dell'Amministrazione, di avere un bilancio così, insomma, con un equilibrio molto positivo, ecco magari si poteva prendere una scelta diversa. Allora, io mi chiedo prima di andare, arrivare a fare questa scelta che poteva non essere fatta, perché mi rendo conto che sarà molto utile quest'opportunità per i Comuni che invece hanno un forte, cioè che hanno un forte indebitamento, molto più alto rispetto ai nostri, che hanno grossi problemi di liquidità, mentre nel nostro caso con un avanzo di bilancio così importante magari si poteva agire diversamente. Allora dico: c'erano delle strade alternative? Si è provato a capire se questi tassi, questi mutui con tassi di interesse così alti si potevano chiudere e magari aprire dei nuovi mutui per gli investimenti che giustamente l'Amministrazione deve fare quest'anno? L'analisi è stata fatta? Oppure è un'opportunità, cogliamola, ci lecceremo le ferite fra qualche anno, ma intanto la portiamo a casa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pieropan. Passo la parola al Dirigente.

ALESSANDRA MAULE Dirigente del Settore economico finanziario

Allora, è ovvio che la scelta non è stata, come ha detto il Sindaco così semplice e non abbiamo neanche tantissimo tempo per ponderarla, cioè nel senso che abbiamo fatto tutte le valutazioni, con i colleghi abbiamo fatto le valutazioni di quelle che possono essere maggiori costi e minori spese e minore entrate per capire un attimo dove dovevamo andare a parare e di quanto avremo bisogno, non siamo ancora così certi di quelli che sono i conti definitivi, per cui dobbiamo vedere in itinere cosa succede. Si è ritenuto opportuno accedere a questa rinegoziazione anche proprio in virtù di quello che il Sindaco aveva detto, siccome è stata un'operazione che è stata condivisa tra Stato, ANCI, ABI, eccetera, probabilmente lo Stato nel ripartire i fondi che ha messo a disposizione per i Comuni terrà conto di quegli Enti che hanno rinegoziato e di quelli che non l'hanno fatto, proprio perché è un'operazione che dà possibilità agli Enti di avere una disponibilità immediata, per cui cioè sarebbe stata, ma non lo sappiamo eh, non lo sappiamo se sarà così, ma se per caso ne tiene conto diventerebbe anche una beffa non averlo fatto e vedersi anche detrarre dei trasferimenti da parte dello Stato perché non abbiamo operato questa scelta. Ciò non toglie che in futuro si possa vedere, come detto, anche di vedere l'estinzione, ovvio valutando quelli che saranno i

costi da sostenere e capendo se lo Stato, come aveva a suo tempo fatto, può intervenire nel valutare in maniera positiva che gli Enti diminuiscano il loro indebitamento sempre di più. Ripeto, ci siamo confrontati sia a livello del Sindaco con i colleghi, noi con i nostri colleghi e praticamente come quasi tutti gli Enti abbiamo gioco forza aderito a questa operazione qua. È vero, abbiamo un avanzo importante che avrebbe potuto anche essere utilizzato, però anche utilizzare avanzo per coperture di spese correnti anche quella è un'operazione che viene consentita una tantum quest'anno se no non è una di quelle operazioni che viene consentita dalla norma eh, per cui non è un'operazione che viene tanto ben vista, per cui tra le operazioni questa forse era quella che era supportata anche a livello statale tant'è che appunto nel Decreto Rilancio l'hanno inserita, addirittura consentendo alle Giunte di deliberare anziché il Consiglio proprio per mettere gli Enti in condizione, visti i tempi ridotti, di poterlo fare e l'utilizzo dell'avanzo è comunque una scelta residuale proprio perché la normativa non lo consente di per sé, se non in casi straordinari di, una volta che si verifica il mancato equilibrio dei bilanci stessi, per cui ecco, cioè anche proprio a livello di operazione sul bilancio è un'operazione migliore da un punto di vista finanziario questa perché ti dà comunque un equilibrio di competenza rispetto al fatto di utilizzare una cifra che...

PRESIDENTE

Grazie, Dirigente. Passo la parola al Vicesindaco.

VICESINDACO

Voglio chiedere alla Dott.ssa Maule, per fare anche un riepilogo, due domande secche e rispondere sì o no, la prima: potevamo chiudere i mutui di Cassa Depositi e Prestiti? Sì o no?

ALESSANDRA MAULE Dirigente del Settore economico finanziario

Chiudere sì, cioè estinzione anticipata sì.

VICESINDACO

Senza penale?

ALESSANDRA MAULE Dirigente del Settore economico finanziario

Ah, beh no.

VICESINDACO

Quindi senza penale non era possibile. Domanda numero 2, potevamo quindi, non potevamo fare, come chiedeva la Pasetto, una rinegoziazione per negoziare i nuovi tassi, potevamo rinegoziare i nuovi tassi sì o no?

ALESSANDRA MAULE Dirigente del Settore economico finanziario

No.

VICESINDACO

A posto, grazie.

PRESIDENTE

Senza chiedere la parola, siccome avete già fatto due interventi io passerei in dichiarazione di voto e dite lì le vostre risposte. Mi chiede il Segretario, anzi ci siamo dimenticati di nominare gli scrutatori, quindi Zorzin, Zuffellato e Sterle. Okay? Sì.
Okay, io passerei in dichiarazione di voto altrimenti sfioriamo. Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, più che una dichiarazione di voto utilizzo il tempo della dichiarazione di voto per fare delle considerazioni anche sull'intervento del Vicesindaco appena fatto. La domanda allora a questo punto è: erano quelle penali lì più alte di 500.000 euro? Avete fatto questo conto? Perché evidentemente se mi rispondete che le penali per estinguere quei mutui sarebbero state più alte allora convengo con voi ed evidentemente la convenienza economica c'è, se quella somma lì, quella cifra lì delle penali sarebbe stata più bassa mi dispiace, ma state facendo una cosa tecnicamente non corretta, non corretta, diciamo potrebbe essere migliore per quanto mi riguarda dal punto di vista ragionieristico e dal punto di vista finanziario. Anche perché, e secondo me qui la questione si divide un po' in due, è un po' tecnica e un po' politica, nel senso che la misura comunque prevede che la convenienza economica di cui parlava il Sindaco non c'è, proprio per come è strutturato il tasso di interesse posto a rinegoziazione che prevede il pareggio tra il valore annuale netto di flussi di cassa successivi con la struttura attuale e quello che sarà il flusso di cassa successivo fino al 2043, ovviamente il tempo ha un valore finanziario e quindi quel valore finanziario lì con i tassi di interesse così alti costa 500.000 euro, mi sembra abbastanza chiaro dal punto di vista tecnico. Convengo con il Consigliere (incomprensibile) per il fatto che evidentemente... Dal punto di vista proprio perché da tanti anni sento da voi la frase che, meno male che è così, che il Comune di Arzignano ha comunque un bilancio solido, ha un flusso di cassa positivo, ha un avanzo regolare, buoni pagamenti, eccetera, eccetera, visto che comunque lo Stato aveva aperto la possibilità di avere spesa corrente per quanto riguarda la situazione Covid che speriamo insomma che non vada oltre il 2021, restando pessimisti, secondo me allungare e quindi andare a gravare sulle generazioni future con tassi di interesse così alti, perché il tasso posto alla rinegoziazione sono tassi al 4,6, 4,9, 4,5 sono tassi veramente molto alti vista la situazione attuale di tassi negativi a cui ci si indebita, si indebitano le banche fra di loro e i tassi di poco positivi per i privati e i Comuni stessi. Per cui, dal punto di vista tecnico dico questo, dal punto di vista secondo me la cosa vista un po' dal punto di vista politico perché mi sembra che ci sia la necessità di spostare dei pagamenti quindi effettivamente cosa stiamo facendo, cosa state facendo? State portando dei debiti vecchi di beni che molto probabilmente non andranno neanche utilizzati fino al 2043 alle generazioni future e questa è effettivamente una scelta politica per garantirvi la possibilità di spesa oggi, quindi indebitando le generazioni che non godranno neanche più di quei beni lì. La cosa evidentemente è molto simile a quello che è stato fatto a livello nazionale per quota 100, lì si parlava di pensioni, però effettivamente i trasferimenti per avere risorse oggi o per trasferire risorse oggi ai cittadini attraverso servizi per molto probabilmente avere un ritorno elettorale su questi vantaggi però portano, visto che non c'è convenienza economica dell'operazione, degli svantaggi alle generazioni future. Ripeto, se Arzignano non fosse ...

PRESIDENTE

Consigliere deve concludere, ha quasi finito il tempo.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, chiudo. Quindi, dico solo che c'era questa possibilità di spendere oggi così mi garantisco la continuità e tanto poi dal 2034 ci sarà qualcun altro ed è evidente che questo provvedimento non guardi a chi verrà dopo, ma solo ed esclusivamente a beneficio di ... Anche perché il fatto che non siano vincolate le spese Covid è un'altra cosa che politicamente secondo me è rilevante. Ero in dichiarazione di voto per cui evidentemente preannuncio il voto contrario da parte del mio Gruppo e di tutti i Gruppi di Opposizione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carlotto. C'è qualche altro intervento? Prego, Consigliere Zorzin.

CONSIGLIERE ZORZIN

Grazie Presidente. Allora, beh intanto come ha detto anche la Dottoressa Maule è una delle operazioni che si poteva fare in questo momento, ovvio che in un altro momento come aveva già anticipato il Sindaco non si sarebbe neanche pensato di fare quest'operazione. Lo sanno bene anche alcuni rappresentanti delle Minoranze che sia, beh probabilmente questa Amministrazione non lo so, ma nell'Amministrazione precedente di cui hanno fatto parte, è sempre stato un obiettivo quello di diminuire l'indebitamento e in questi anni abbiamo fatto tantissimo ... assolutamente sì, abbiamo estinto tanti mutui, invito i Consiglieri Pieropan e Sterle eventualmente a dire il contrario, abbiamo estinto tanti mutui, l'indebitamento dell'Ente oggi è bassissimo perché è intorno all'1% e possiamo vedere benissimo gli altri Comuni cos'hanno di indebitamento. È comunque una situazione che deve essere valutata per quello che è, in questo momento se noi non facciamo questa rinegoziazione probabilmente potrebbe essere che se lo Stato dà degli altri fondi noi non possiamo usufruirne. 180.000 euro in questo momento a qualcuno potrebbe non sembrare niente, a qualcun altro magari che chiede risposte e che vuole avere delle risposte in merito alle famiglie, in merito allo sport, in merito a magari anche ad altri investimenti, invece, per altre persone questi 180.000 euro sono una buona cosa in questo momento. Per me, mi vanto ancora comunque di aver fatto parte di questa Amministrazione che ha buoni pagamenti, che ha un bilancio solido, che ha un indebitamento bassissimo e che probabilmente negli anni futuri se avrà ancora occasione, come ha fatto anche negli anni precedenti, diminuirà ancora quest'indebitamento come prima diceva la Dottoressa Maule se ricapiterà un'occasione in cui potremo estinguere i mutui senza avere dei costi aggiuntivi per l'Ente, di sicuro sarà un'opportunità di cui faremo conto. Ringrazio quindi a nome della Maggioranza, il Sindaco anche per questa scelta che non è stata facile e preannuncio il voto favorevole penso anche di tutta la Maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Zorzin. C'è il Consigliere Sterle, prego.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Allora, innanzitutto mi sento di dire che lo strumento in questione, lo strumento fornito anche dalla collaborazione per Cassa Depositi e Prestiti e ANCI è sicuramente uno strumento che può presentare delle caratteristiche di validità, tuttavia ritengo che non sia opportuno in questo momento andare ad utilizzarlo così tout court, ovvero in maniera pressoché globale su 26 mutui su 28, questo perché? Perché fondamentalmente comporta una maggiore spesa, andiamo a prolungare il periodo di pagamenti, come diceva il Consigliere Carlotto, andando a appunto fornire un ulteriore

peso, un ulteriore fardello di altri 10 anni per la città e per chi amministrerà dopo di noi, questo per ottenere un vantaggio immediato di 186.000 euro e per compensare alle minori entrate o le maggiori spese dovute all'emergenza, ma negli anni prossimi ci saranno delle maggiori entrate in spese correnti indipendentemente da questa emergenza, quindi che andranno a finanziare anche opere non strettamente legate, ma legate giustamente a quelle che saranno la scelta della Maggioranza che attualmente governa questa città. Peraltro, 186.000 euro che davanti ad un avanzo come andremo a discutere dopo più che congruo di 1.900.000 euro nei quali già si è fatta a mio giudizio peraltro in maniera oculata la scelta di destinare le 400.000 euro alle minori entrate per quel che riguarda le rette degli asili e delle scuole, le rette della mensa e così via, proprio perché come giustamente peraltro tirandomi e tirando in causa il collega Pieropan come diceva la collega Zorzin appunto aderendo a quella che era la linea dell'Amministrazione precedente della quale ho fatto parte, di ridurre l'indebitamento questa cosa non mi può assolutamente vedere favorevole, quindi oltre a preannunciare il mio voto contrario, mi permetto una breve chiosa, se il Presidente me lo consente, dato che questa sera vedo con piacere un'applicazione rigorosa del Regolamento anche sui tempi di discussione, vorrei dire che sono molto contento di aver sentito l'intervento del Consigliere Zorzin come Capogruppo della Lega, perché temevo che l'unico da parte della Maggioranza fosse quello del Vicesindaco su cui peraltro su un tema non di diretta competenza, ma il Regolamento lo consente, che è andato, diciamo, a punzecchiare la Dirigente Maule per avere delle risposte congrue da portare pro domo sua. Confermo il mio voto negativo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. Sì, approfitto anch'io della dichiarazione di voto per fare un po' un punto finale su questa discussione. Io credo che su questo tipo di partite, su questo tipo di scelte ci sia, come ha detto giustamente il Consigliere Carlotto, un apporto tecnico, quindi una sorta di lavoro fatto dagli uffici, e su questo ringrazio la Dottoressa Maule che anche questa sera ci ha dato l'opportunità di addentrarci ancora meglio all'interno di questo tema, ma fondamentalmente c'è una scelta politica, quella di questa sera è una scelta politica di prendere appunto, scegliere una strada come ho detto prima, che avrà delle ripercussioni, ne abbiamo discusso, ce l'ha detto giustamente la Dottoressa Maule, anche rilevanti perché sui 3.000.000 di euro che attualmente noi abbiamo in conto, cioè a debito sostanzialmente nella quota capitale, insomma, 500.000 euro sarà di fatto a fine del 2043 quello che sarà il maggior costo tecnicamente, il maggior costo di tutta questa operazione e quindi è una scelta politica che i Consiglieri che la voteranno, i Consiglieri di Maggioranza andranno a prendere, quello che mi chiedo è se ed è quello che ho detto anche prima e dall'intervento anche del Vicesindaco mi sembra di capire non in maniera poi così approfondita, mi chiedo se è stata un'analisi chiara, precisa se tutti i Consiglieri che andranno a votare a fare questa scelta politica, ripeto, è stata fatta un'analisi attenta e dettagliata intesa a vagliare tutte le opportunità che avevamo per il 2020 di attingere a della nuova liquidità che, come si è detto, purtroppo, anche il Comune di Arzignano avrà bisogno. Allora, se voi mi dite tutti i Consiglieri che la voteranno che tutte le strade sono state percorse e quella economicamente più vantaggiosa è quella che andrete a votare questa sera e ce lo spiegate allora anche noi potremmo essere propensi a intraprendere, a votare questa delibera, ma nel momento in cui

non ci spiegate che la scelta politica non si basa su un'attenta analisi dettagliata su tutte le alternative volta ad avere una maggiore liquidità che ci servirà, beh rimaniamo un po' nell'incognito e quindi io vi dico sono contento che la Zorzin faccia riferimento al fatto che negli ultimi anni, ed è vero, l'Amministrazione ha ridotto l'indebitamento in maniera importante, ne vado anch'io nella mia parte, nella piccola parte di cui ho fatto parte di quell'Amministrazione ne vado orgoglioso, cioè sono convinto che quella strada ci ha portato adesso ad avere un bilancio che è ottimo, prendo anche atto che adesso, in questa occasione, si prende una strada differente, ma io ribadisco ai Consiglieri che voteranno questa delibera mi chiedo se hanno effettivamente avuto l'opportunità di capire se tutte le altre strade sono state studiate e se questa effettivamente, visto che probabilmente si andrà a votazione, è la strada economicamente più vantaggiosa. Chiudo il mio intervento dicendo che per quanto mi riguarda per il Gruppo "Nuova Arzignano" preannuncio insomma il voto contrario a questa delibera per tutto quello che è stato detto e basta grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pieropan. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Cazzola.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Sì, per il discorso dell'opacità per cui anche Pieropan ci ha detto e abbiamo sentito fino adesso è difficile non essere, non dargli ragione e seguirli, quindi anche da parte mia c'è questa volontà di essere contrario, perché non vedo che avete sfruttato ... Ho sentito il tempo stretto per cui avete deciso di fare le cose, per questa motivazione anche da parte mia voterò contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cazzola. Prego, Consigliere Zuffellato.

CONSIGLIERE ZUFFELLATO

Sì, noi, supportati dagli Uffici Tecnici e consci della scelta politica che garantisce i servizi in maniera convinta, votiamo favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zuffellato.

CONSIGLIERE ZORZIN

Presidente, scusi solo per fatto personale se posso aggiungere una cosa.

PRESIDENTE

Se è per fatto personale sì, perché ha già fatto la dichiarazione, quindi...

CONSIGLIERE ZORZIN

Sì, no dicevo che ... Posso? Grazie, Presidente. No, che il Consigliere Pieropan diceva se siamo stati, continuava ad insistere se siamo informati, certo, abbiamo vagliato tutte le opportunità insieme. Il discorso è che in un momento come siamo adesso in cui uno Stato fa un decreto di aprile a maggio non è che si ha tanta opportunità di valutare cos'è effettivamente quello che sarà, perché non sappiamo neanche noi effettivamente cosa sarà,

io parlo anche personalmente per quello che riguarda le tasse, l'IRAP e tutte quelle cose lì, perciò è ovvio sì che abbiamo valutato tutto quello che ci sembrava fosse migliore con gli strumenti che abbiamo adesso, questo volevo sottolineare, con gli strumenti che lo Stato ci dà in questo momento. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zorzin. Poniamo ai voti, siamo già in dichiarazione di voto più che altro.

SEGRETARIO

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, contrario; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, contrario; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Pasetto, contraria; Pieropan, contrario; Sartori, contrario; Steccanella, favorevole; Sterle, contrario; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

10 favorevoli, 6 contrari.

PUNTO N. 3- VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

PRESIDENTE

Possiamo passare al Punto numero 3 dell'Ordine del Giorno: "Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 e applicazione dell'avanzo di amministrazione".

SINDACO

Con appunto un avanzo di amministrazione di 3.846.000 circa di cui una parte vincolata, quindi quota di avanzo di amministrazione non vincolato pari a 1.960.000 e qualcosa. Come già detto, abbiamo la possibilità di destinare una parte, una parte come detto prima dalla Dottoressa Maule perché volevo intervenire prima ma non era possibile lo dico adesso, probabilmente alcuni Consiglieri non hanno ascoltato l'ultimo intervento della Dottoressa Maule nel quale appunto è stato detto che una parte dell'avanzo può essere destinata a coprire, diciamo, minori introiti della, i minori introiti, minori entrate della parte corrente, di solito sappiamo che l'avanzo di amministrazione deve essere utilizzato, destinato alle spese di investimento e quindi al potenziamento delle infrastrutture. Come ho detto anche prima una parte già, visto che abbiamo già una stima degli uffici di quelli che sono le minori introiti alla data odierna, abbiamo appunto deciso di destinare parte dell'avanzo a queste per coprire queste minori entrate, il resto, quindi 1.530.000 euro, sarà destinato alle spese di investimento e come ho detto prima, ripeto, che credo sia anche giusto e corretto utilizzare l'avanzo per far ripartire anche l'economia di una città, siamo in fase di ripartenza e quindi la destinazione far ripartire delle opere, destinare fondi a delle opere per la città diventa anche un volano per l'economia locale.

Detto questo, nella delibera stessa sono riportati appunto alcuni interventi, anzi tutti gli interventi previsti con questo che si andranno a realizzare appunto con questo avanzo. C'è in sala anche l'Assessore ai Lavori Pubblici, Riccardo Masiero, casomai chiederò il suo intervento se avete bisogno di qualche dettaglio circa gli interventi. Vi ricordo, interventi diversi sul patrimonio euro 50.000, interventi diversi su plessi scolastici 284.000 euro, una parte per la scuola, per il primo stralcio del progetto della scuola media Zanella e una parte per l'adeguamento antisismico della scuola media Motterle, poi interventi diversi su

impianti sportivi 50.000 euro, sono legati questi alla sostituzione diciamo delle luci, sistemazione delle tribune e dell'emergenza dello Stadio Dal Molin, interventi diversi sulla viabilità per 866.000 euro, acquisti automezzi, attrezzature per euro 30.000 e in particolar modo saranno destinati all'Ufficio Ambiente, interventi diversi sui cimiteri euro 100.000 saranno dedicati quindi al rifacimento, diciamo, ad una nuova pavimentazione del cimitero che purtroppo presenta delle barriere architettoniche quindi questi 100.000 euro saranno destinati appunto all'abbattimento di queste barriere architettoniche per facilitare, consentire l'accesso anche alle persone che fanno fatica a deambulare e poi incarichi per progettazioni euro 150.000. Sappiamo benissimo che avere un progetto è indispensabile per andare alla ricerca di finanziamenti regionali, statali, europei e per cantierare appunto l'opera nei prossimi anni. Ecco, questo quindi come sarà destinato l'avanzo. Basta, se ci sono domande siamo qua.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Non so se la Dirigente Maule deve ... un chiarimento.

ALESSANDRA MAULE Dirigente Settore Economico- Finanziario

Era un chiarimento ancora in merito all'argomento di prima sul discorso della rinegoziazione, quando mi si diceva, mi si chiedeva in merito all'estinzione, ovviamente l'estinzione deve essere anche supportata da un finanziamento, nel senso non era possibile prevedere un'estinzione in questo momento che costa 3.000.000 oltre al discorso delle penali ovviamente, pur considerando il discorso delle penali, ma come non è nemmeno possibile pensare di ristrutturare il debito attraverso le emissioni di un debito con un altro istituto per estinguere i prestiti della Cassa Depositi e Prestiti, per cui c'erano anche dei vincoli più stringenti rispetto a quelle che potevano essere le scelte che il Consigliere mi pare Pieropan si è detto se le avevamo meditate. Cioè le opportunità che il Comune ha per potere appunto avere, reperire della disponibilità di liquidità in questo momento, in questo particolare momento, sono state valutate e non ce n'erano in realtà molte, soprattutto rispetto alla rinegoziazione del debito e appunto non avevamo la possibilità di estinguerlo in questo momento proprio per la mancanza dei fondi a disposizione. Era solo un chiarimento in merito ancora alle ulteriori domande che erano apparse in sede di dichiarazione di voto da parte di alcuni Consiglieri.

PRESIDENTE

Grazie, Dirigente. Apro la discussione per il Punto 3. Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Innanzitutto, intendevo rassicurare il primo cittadino sul fatto che non solo ho ascoltato l'ultimo intervento della Dottoressa Maule nel punto precedente, ma lo ho anche compreso e ci tenevo a sottolinearlo perché comprensione e ascolto non sempre agiscono congiuntamente e non sempre in tutti, questo solo per un chiarimento diciamo personale.

Dopodiché, intendevo chiedere al Sindaco o in sua vece all'Assessore ai lavori pubblici, il Dottor Masiero, se ci fosse già un dettaglio inerente gli interventi che, come ci spiegava il Sindaco in Commissione, di 866.000 euro sui vari interventi e bitumature. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Non so se raccogliamo prima tutte le domande a questo punto. Se ci sono altri interventi, prego Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. Sì, sempre collegandoci un po', ma perché in realtà i due argomenti sono collegati, è vero quello che dice il Sindaco che per quest'anno in via straordinaria ci è concesso di utilizzare parte di questo avanzo di amministrazione per far fronte a delle spese correnti e questo sempre nell'ottica di avere maggiore disponibilità in quest'anno particolare, mettiamola così, ma una parte infatti la utilizziamo no? Abbiamo accantonato, utilizziamo di questo avanzo 430.000 euro dedicati appunto alle maggiori spese e minori entrate di quest'anno. È anche vero che come abbiamo impegnato 430.000 euro, sempre scelta politica, si poteva decidere di impegnare una cifra, di accantonare, di utilizzare parte di questo avanzo di una cifra più alta credo sia politicamente, un'amministrazione lo possa fare poi magari la Dottoressa Maule, purtroppo non era in Commissione quindi magari tante di queste discussioni le avremmo approfondite là, ma al di là di questo si poteva accantonare, accantonare pardon, si poteva prendere dall'avanzo di amministrazione ad esempio una cifra più alta magari posticipando alcune opere poteva essere un scelta o magari alcune opere, chiedo poi sempre alla Dottoressa Maule, visto che strategiche nel medio-lungo periodo come ad esempio 284.000 euro che andremo ad investire nelle scuole, potevano essere queste e anche altre magari, diciamo così, investite attraverso l'apertura magari di nuovi mutui credo e chiedo no, magari però con tassi di interesse e condizioni nettamente migliori rispetto alla discussione di prima rispetto ai mutui attualmente aperti con Cassa Depositi e Prestiti. Quindi, quello che io dico è che comunque c'è sempre una scelta, è vero che qui l'utilizzo dell'avanzo lo Stato quest'anno ce lo permette abbiamo, avete deciso con questa delibera di utilizzare 430.000 euro, nulla vi vietava e ripeto chiedo conferma alla Maule, di utilizzare per avere ancora più liquidità visto che quest'anno ci giochiamo il jolly e lo possiamo fare, avere maggiore liquidità dall'avanzo per esempio, quindi la mia domanda è appunto collegata a quella di prima, ma in realtà appunto alcuni chiarimenti nel senso che potevamo utilizzare qualcosa di più di 430.000 euro per far fronte ad un bisogno di liquidità quest'anno? Questa è una prima domanda, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pieropan. Ci sono altri interventi? Non vedo prenotazioni e quindi passo la parola per la risposta all'Assessore Masiero, non so se ... microfono.

ASSESSORE MASIERO

Buonasera a tutti. Allora, per quanto riguarda la richiesta in particolare del Consigliere Sterle in merito alle asfaltature pari a 800.000 euro utilizzate totalmente come avanzo di amministrazione, andremo ad asfaltare gli importanti tratti di Via Cavallaro, Via Riotorto parte alta, Via Valmora, Via Meneghini, Via Carlette, Zona Industriale, queste sono le voci in particolare relative alle bitumature. In realtà poi voi sapete sono riportate anche in delibera la cifra pari ad 866.000 euro perché 66.000 euro vengono utilizzate anche in voce, diciamo così mista, nel senso che oltre alla nuova illuminazione che va di pari passo con il rifacimento di una delle due fontane, quindi quella della Dafne insieme a quella dei Marinai andremo anche a sistemare parte del, chiamiamolo così, porfido della piazza, ma soprattutto nelle zone più accidentate. Mi permetterei di dire che voglio ringraziare un po' l'Amministrazione per le scelte fatte, perché altrimenti è chiaro che se fossero state tolte a

questo assessorato delle risorse per fare delle opere poi probabilmente le critiche sarebbero arrivate, anche perché certe opere non sono andate avanti e se ci fosse stata anche, mi permetto di dire, ma senza in questo caso voler fare polemica se avete visto alcune una piccola parte anche meno addirittura meno del 50% se vado bene a memoria rispetto al passato in questo periodo sono state utilizzate le cosiddette alienazioni per le quale sapete che vengono in parte posticipate certe opere o comunque si attende la realizzazione delle alienazioni e, fatalità, più o meno corrispondono a circa 400.000 euro.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Masiero. Passo la parola sempre per le risposte alla Dirigente Maule.

ALESSANDRA MAULE Dirigente Settore Economico- Finanziario

Innanzitutto una precisazione, nel senso che con questa delibera vengono iscritte al bilancio le cifre quelle lì che sono state dette per quanto riguarda gli investimenti, è una cifra che viene recuperata dall'avanzo vincolato, ma che ha una destinazione vincolata di per sé. Quindi, quei 400.000 euro che adesso diciamo li stiamo accantonando per capire di cosa avremo bisogno, non vengono iscritti in questo momento qua e potrebbe essere che non possano bastare nel senso però con questo provvedimento non sono iscritti al bilancio sono accantonati per far fronte a questi riserve e comunque sì, volendo era stato chiesto se potevano essere iscritte o accantonati di più sì, sempre nella logica però che l'utilizzo dell'avanzo per parte corrente straordinariamente è consentito quest'anno, ma non è nel senso non è così opportuno. È un avanzo che è stato mantenuto in disponibilità che confidiamo di riuscire a non iscrivere, ma lo vedremo nel corso dell'esercizio.

PRESIDENTE

Grazie, Dirigente Maule. Penso che le domande siano state tutte quante risposte, se ci sono altri interventi altrimenti entriamo in dichiarazione di voto, ci sono interventi? Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Innanzitutto intendo ringraziare l'Assessore Masiero per la risposta e oltre a ringraziarlo volevo rassicurarlo che non l'ho trovata assolutamente polemica, non c'era bisogno di scusarsi, anzi dettagliata sugli interventi che, in particolare per quel che riguarda le zone periferiche della città e la zona industriale, ritengo da questo punto di vista siano necessarie. Tuttavia, in coerenza con il voto espresso nella delibera precedente in discussione e nel bilancio discusso nell'ultima seduta, preannuncio il voto negativo del mio Gruppo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, anch'io in dichiarazione (incomprensibile) punto precedente devo dire che non condividiamo, come abbiamo detto già tante volte, la linea del bilancio, proprio l'impianto e l'impronta che questo bilancio presente riporta, questo grande avanzo che secondo me e secondo noi denuncia una certa mancanza di progettualità, come più volte abbiamo detto, e

da sottolineare da parte nostra non sono tanto gli impieghi di risorse, ma le fonti che non condividiamo, cito per esempio l'utilizzo che si vede su questo rendiconto, di risorse dei cittadini attraverso i dividendi di Acque del Chiampo per progettare una strada, lo ricordiamo, quando la situazione sull'acqua che beviamo rimane quanto meno in certa, diciamo così e non vado oltre, tralascio il punto, potrei proseguire, ma abbiamo più volte ribadito i concetti per cui non possiamo essere favorevoli a questo punto, a questa delibera e a questo fine annuncio appunto a nome di tutti i Gruppi di Opposizione il voto contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carlotto. Prego, Consigliere Zuffellato.

CONSIGLIERE ZUFFELLATO

Grazie, Presidente. Gentilissimo Sindaco, gentilissima Giunta e gentilissimi colleghi, ritengo che aver saputo districarsi tra i difficili numeri di un bilancio comunale, in particolar modo durante una pandemia, faccia onore a tutti noi e ci renda fieri del ruolo che svolgiamo nell'interesse della comunità. Aver saputo destinare parte dell'avanzo per coprire le minori entrate del nostro Comune, significa consapevolezza e coscienza della tutele di ciascuno di noi e di ogni nostro concittadino. Nonostante tutto ciò stanno venendo avanti, e attendiamo le date delle inaugurazioni, opere importanti quale il Campo degli Arceri, il Parco Bedeschi, il campo in sintetico da calcio, da rugby, l'ampliamento della Caserma della Guardia di Finanza oltre che i prossimi rifacimenti delle fontane dei Marinai e Dafne nella piazza centrale, gli importanti interventi sulle nostre scuole. Bisogna essere consapevoli che andiamo a destinare un 1.500.000 euro di avanzo, ma in realtà quella destinazione di risorse finanziarie quali per esempio, tra le altre, gli oneri di urbanizzazione e la monetizzazione, questa Amministrazione destina ben 3.000.000 di euro per opere e interventi. È doveroso rendere conto che abbiamo effettuato asfaltature per 800.000 euro, nuovi dossi, attraversamenti pedonali richiesti dalla cittadinanza, almeno 400 punti luci a led con un risparmio di oltre il 30%, rifacimento dell'entrata del cimitero prevedendo la dovuta sicurezza per i disabili, interventi importanti al canile, marciapiedi e ristrutturare tutta la segnaletica a partire dalla frazioni, potrei proseguire, ma ripeto che oltre 3.000.000 di euro testimoniano oltre ogni parola l'azione concreta di questa Amministrazione e il saper affrontare le difficoltà gestionali proprio in un momento come questo. È per questo che la mia è già una dichiarazione di voto positiva, ma anche con l'intento di ringraziare il Sindaco e la Giunta oltre i colleghi per la nostra azione convinta con la quale riteniamo di soddisfare le esigenze degli arzignanesi e di sapere andare oltre a qualsiasi differenza con lo stile che ci ha sempre contraddistinto: meno parole, meno promesse e molti fatti. Mi sia infine consentito di ringraziare la famiglia Pretto di Arzignano del Gruppo Pasubio per la sensibilità dimostrata con la donazione effettuata qualche giorno fa a favore delle famiglie più disagiate del nostro Comune. Sono certo che il Sindaco con l'Assessore al Sociale, Dal Lago, con la loro sensibilità che le contraddistingue, prima come donne, sapranno gestire al meglio queste importanti risorse a favore dei deboli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zuffellato. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Zorzin.

CONSIGLIERE ZORZIN

Grazie, Presidente. Allora, io sarò sintetica preannuncio il voto favorevole della Maggioranza. Condivido quello che ha appena detto il Consigliere Zuffellato, sulla attenzione che ha messo quest'Amministrazione nella progettazione, nell'ascoltare le richieste delle persone, nell'attenzione che mette per mettere in piedi, appunto, tutte queste opere che, come hanno detto anche i Consiglieri di Minoranza, sono opere necessarie. È una cifra importante quella che noi andiamo ad investire in queste opere, perciò ringrazio anche il Sindaco in primis e anche l'Assessore per il lavoro che hanno fatto. A me appunto con tutte le opere che aveva citato il Consigliere Zuffellato mi sembra che non ci sia mancanza di progettualità e mi dispiace considerando anche appunto l'attenzione che l'Amministrazione dà un po' in tutto, io come al solito ho un occhio di riguardo per quello che riguarda le scuole e tutto quanto. Ringrazio, invece, il Sindaco che ha quest'attenzione e mi dispiace solo non trovare la Minoranza che condivide proprio queste opere che sono necessarie e ringrazio anch'io l'attenzione che hanno, li ha citati il Consigliere Zuffellato che ha avuto il Gruppo Pasubio, ma non solo, tutte quelle persone che hanno devoluto dei soldi anche chi poco ha potuto, ha devoluto per questa Amministrazione è stato importante penso che ci siano persone che abbiamo veramente bisogno perché il momento non è facile e non si preannuncia neanche facile in futuro. Quindi, io ringrazio ancora il Sindaco e tutto il Consiglio per quello che stanno approvando oggi e io confido che ci sarà, come diceva prima il Sindaco, investiamo anche per ripartire. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zorzin. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto... Ah, prego Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. Sì, anch'io per nome del Gruppo "Nuova Arzignano" colgo l'occasione in questa dichiarazione di voto per confermare un po' quanto è stato discusso stasera, nel senso che questo avanzo di amministrazione poteva essere utilizzato in maniera differente e utilizzandolo in maniera differente potevamo evitare di appesantire di 500.000 euro il futuro della nostra città, bastavano i 186.000 di accantonamento di maggior liquidità derivanti dalla rinegoziazione del debito con Cassa Depositi e Prestiti, visto che la Maule mi ha confermato che si poteva decidere solo per quest'anno una cifra anche più alta la potevamo prendere e fare una scelta ancora più forte per la nostra città, garantire non un aumento dei debiti futuri e garantire comunque i servizi di quest'anno e devo dire che votando contro a questa delibera non siamo contro alle tante opere utili che sono inserite all'interno di questa... Evidentemente però con la diligenza di un buon padre di famiglia quest'anno per quello che è successo si poteva decidere in maniera differente, solo questo, noi siamo convinti che si poteva fare una scelta magari anche un po' più coraggiosa e cercare di trovare una linea differente per avere, per ottenere quella liquidità necessaria fondamentale per dare servizi ai cittadini e garantire a tutti i servizi e quello di cui hanno bisogno. Bene ha fatto il Consigliere Zuffellato a ricordare poi le tante donazioni, il Sindaco in Commissione ce l'ha, oltre all'importante donazione che credo arriverà in bilancio nelle prossime, verrà inserito insomma al bilancio nei prossimi Consigli, oltre all'importante donazione del Gruppo Pasubio so che si sono state anche altre donazioni e quindi mi fa davvero orgoglio far parte di questa (incomprensibile) e a dare una mano alla collettività sia bellissimo, che ci sia la collaborazione positiva anche da parte dei tanti bravi imprenditori che abbiamo nel nostro territorio. Quindi, ribadisco, non siamo contro le opere, le opere sono utili e va bene

che siano fatte, ripeto, che si poteva fare una scelta finanziaria differente che ci faceva risparmiare 500.000 euro, 508.000 euro che andremo a pagare in futuro, solo questo e quindi con questa premessa preannuncio il voto negativo anche del Gruppo “Nuova Arzignano” e appunto sono convinto, mi auguro poi che tutti gli investimenti che sono elencati nella delibera nonostante il periodo sia possibile portarli avanti, ripeto, per riuscire a concretizzarli nel più breve tempo possibile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pieropan. Passo la parola al Consigliere Cazzola che mi ha chiesto in dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Grazie, Presidente. Proprio per quanto espresso molto bene dal Consigliere Pieropan e anche dal Consigliere Carlotto anche per “Un'altra Arzignano” il voto è contrario a questo argomento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cazzola. Poniamo ai voti, anche questa delibera ha l'immediata eseguibilità quindi facciamo un'unica votazione come prima per appello nominale. Passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, contrario; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, contrario; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Pasetto, contraria; Pieropan, contrario; Sartori, contrario; Steccanella, favorevole; Sterle, contrario; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

10 favorevoli, 6 contrari.

SINDACO

Posso dire una cosa da Assessore?

PRESIDENTE

Sì, prego Sindaco.

SINDACO

Sì, scusate siccome la delega al bilancio è mia ritengo opportuno ringraziare l'ufficio e quindi la Dirigente, ma anche i tecnici che hanno lavorato al rendiconto, ma anche a questa destinazione insieme con l'Assessore Masiero, hanno lavorato di concerto per trovare la migliore formula per poter, come ho detto prima, dare una risposta e coprire eventuali minori introiti, ma allo stesso tempo portare avanti quelle opere che i cittadini si aspettano. Mi dà spunto il Consigliere Pieropan che ha parlato di scelte coraggiose, beh devo dire io questa sera voglio ringraziare la mia squadra, i Consiglieri e anche Assessori, perché in questi mesi siamo stati coraggiosi. Detto questo, ricordo che c'è un'emergenza in atto, le persone hanno bisogno di risposte in termini di servizi e quindi in termini di liquidità, ma la città ha bisogno anche di opere e infrastrutture per poter ripartire ...

(Voci sovrapposte)

PRESIDENTE

Ditemi pure.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Volevo capire a che Punto dell'Ordine del Giorno eravamo, perché avevamo votato.

PRESIDENTE

Abbiamo votato... Un attimo solo che c'è il rimbombo, Consigliere Sterle può un attimo spegnere il microfono? Grazie. Stavo parlando con il Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Ho atteso educatamente la fine dell'intervento del Sindaco che però non trova assolutamente conforto nel Regolamento, perché esisteva una discussione prima, il Sindaco ha tutta la facoltà di intervenire in discussione prima delle dichiarazioni di voto e poteva benissimo dire quello che ha detto, che è anche apprezzabile, in sede in discussione. Chiederei cortesemente al Presidente di voler far rispettare da questo punto di vista il Regolamento perché questa specifica del Sindaco riguardava il punto precedente. Fosse stato solo il ringraziamento agli uffici e ai donatori non ci sarebbe stato niente, ma dato che c'è uno spunto polemico, com'è giusto che ci sia, è giusto che venga fatto all'interno del punto in discussione. Pregherei che per il futuro questo fosse rispettato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle.

PUNTO N. 4- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMPOSTA IMU.

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 4: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione della nuova imposta Imu". Passo sempre la parola al Sindaco, Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Grazie, Presidente. Allora, la legge 160 del 27/12/2019 ha istituito e disciplinato quella che è la nuova IMU con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e ha abrogato quindi l'imposta TASI, di cui disposizioni appunto sono state assorbite dalla nuova IMU. Questa sera (incomprensibile) la scadenza dell'IMU, dell'acconto IMU la sola quota dovuta al Comune dal 16 giugno posticiparla a settembre, per fare questo l'Amministrazione aveva bisogno appunto di andare a modificare il Regolamento comunale. Gli uffici stavano lavorando comunque proprio per l'introduzione della nuova IMU a un Regolamento nuovo e quindi abbiamo approfittato dell'occasione di questo Consiglio Comunale per presentarvi questo nuovo Regolamento.

Nel nuovo Regolamento il Comune, diciamo, gode all'interno dell'art. 52 di una certa potestà regolamentare, cioè in particolari situazioni può andare a disciplinare l'imposta. Allora, in realtà la potestà regolamentare appunto come ho detto può venire da parte del Comune può venire esercitata solo in alcune situazioni, in particolar modo io vi citerei, ma sono riportati anche in delibera, vi citerei gli articoli nuovi e quelli magari che sono stati

perfezionati e migliorati. Eventualmente, ripeto, c'è sempre la Dottoressa Maule che è responsabile appunto dell'Ufficio Tributi che se dico qualche imprecisione, perché è un argomento molto tecnico, casomai, appunto, chiedo che possa intervenire.

Allora, come ho detto prima l'articolo totalmente nuovo è l'art. 25, cioè il differimento dei termini per i versamenti, quindi c'è la possibilità, appunto, da parte del Comune di andare a posticipare il versamento dell'imposta in alcuni casi, al verificarsi di calamità naturali oppure in particolari situazioni di disagio economico individuato nel provvedimento stesso, in questo caso appunto anche per l'emergenza che stiamo vivendo; altro articolo nuovo è l'art. 18 che prevede l'esenzione per quegli immobili che il privato cittadino può dare in comodato gratuito al Comune per utilizzi istituzionali; con l'art. 7 siamo andati a riconfermare la volontà di, diciamo, assimilare le proprietà dell'anziano e/o della persona disabile che ha acquisito residenza in Istituti di Ricovero oppure Istituti Sanitari, di assimilare queste proprietà come delle abitazioni, come l'abitazione principale. Delle migliorie sono state portate con l'art. 11- Determinazione dell'imposta dovuta - perché appunto l'IMU è un'imposta mensile molte volte nel trasferimento di proprietà si possono creare delle imprecisioni per quanto riguarda il conteggio dei giorni, con questo articolo siamo andati a chiarire, a perfezione appunto anche questo calcolo; altra miglioria è stata portata all'art. 16 - Caratteristiche dei fabbricati inagibili o inabitabili- Il soggetto che dichiara praticamente l'inagibilità o l'inabitabilità lo deve fare sulla base di una dichiarazione di un professionista.

Abbiamo aggiornato poi l'art. 27 con il versamento rateale prevedendo quindi la possibilità di rateizzare fino a 72 rate e partendo anche da un importo superiore ai 100 euro e poi l'art. 30 - Arrotondamenti e versamento minimo- cioè si è stabilito che non sono dovuti i versamenti di un importo inferiore ai 12 euro così pure i rimborsi da parte dello stesso importo, quindi inferiore ai 12 euro. Queste sono le principali modifiche di questo nuovo Regolamento che, ripeto, va ad assorbire le precedenti disposizioni del Regolamento precedente, ma viene modificato/perfezionato e va ad introdurre nuovi articoli tra i quali questo che ci permette di differire, come da volontà dell'Amministrazione, il pagamento dell'imposta dovuta al 16 giugno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Apro la discussione, prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Intervento che vale anche da dichiarazione di voto. Si tratta di una tematica soprattutto tecnica quindi colgo l'occasione per ringraziare il settore di competenza della Dottoressa Maule per aver composto questo Regolamento, in particolare l'Ufficio Tributi nella persona della posizione organizzativa Ragioniera Alessandra Bastianello che ha compiuto un lavoro quanto mai organico e necessario e mi sento di ringraziarla a nome di tutti i Gruppi della Minoranza per questo lavoro.

La dichiarazione di voto sul prossimo punto sarebbe la fotocopia di questa, trattandosi di una tematica assimilabile, quindi a nome dei Gruppi di Minoranza confermo per entrambi i punti in discussione il voto positivo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Prego, Consigliere Zorzin.

CONSIGLIERE ZORZIN

Grazie, Presidente. Volevo annunciare per la Maggioranza il voto favorevole e poi volevo anch'io ringraziare gli uffici nel nome della Dottoressa Maule e della Dottoressa Bastianello per il lavoro che hanno svolto perché questi due Regolamenti, questo di questo punto e quello del prossimo punto erano, penso, gli unici due Regolamenti a cui non avevano ancora dato nuova vita, perciò hanno ritenuto opportuno di rifarli e di accorpate tutte queste variazioni che ci sono state nel tempo e soprattutto queste ultime variazioni, perciò ringrazio gli uffici per il lavoro. Preannuncio a nome della Maggioranza il voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zorzin. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo allora direttamente ai voti, anche questa delibera ha l'immediata eseguibilità quindi doppia votazione in una. Passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.
Unanimità, 16 favorevoli.

PUNTO N. 5- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.

PRESIDENTE

Passiamo ora al Punto numero 5: "Approvazione del Regolamento generale delle entrate comunali". Passo sempre la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, allora anche qui la legge 160 del 2019 ci ha dato occasione per approvare il nuovo Regolamento generale delle entrate, avevamo un Regolamento del 1997. Viene anche questo portato questa sera appunto perché dà la possibilità all'art., scusate, all'art. 15 di poter posticipare o differire eventuali entrate sia tributarie che patrimoniali in caso appunto di calamità o situazioni di emergenza come quella attuale.

Per quanto, invece, riguarda le novità è che appunto la legge 160/2019 dà la possibilità di rendere più efficace l'attività di riscossione e quindi va a riformare quello che è il sistema della riscossione appunto delle entrate ed è stata estesa anche ai tributi locali l'istituzione dell'accertamento esecutivo e riguarderà sia, appunto, le entrate tributarie, ma anche le entrate patrimoniali, quindi con questo l'accertamento esecutivo comporta un accorciamento dei tempi appunto di riscossione delle entrate locali e anche soprattutto delle procedure, com'è scritto anche in delibera, più certe e controllabili. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Apro la discussione, non vedo interventi. Quindi, passerei direttamente alla votazione, anche qui c'è l'immediata eseguibilità quindi doppia votazione. Passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.
16 favorevoli, unanimità.

PUNTO N. 6- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI ARZIGNANO E I COMUNI DELLE VALLI DEL CHIAMPO E DELL'AGNO PER L'UTILIZZO DEL RIFUGIO DEL CANE.

PRESIDENTE

Passiamo al Punto numero 6: “Approvazione dello schema di convenzione fra il Comune di Arzignano e i Comuni della Valli del Chiampo e dell’Agno per l’utilizzo del Rifugio del cane”. Passo la parola all’Assessore Giovanni Lovato.

ASSESSORE LOVATO

Buonasera a tutti. “Approvazione dello schema di convenzione fra il Comune di Arzignano e i Comuni della Valli del Chiampo e dell’Agno per l’utilizzo del Rifugio del cane”. Praticamente andiamo ad approvare la convenzione con il Rifugio del cane, quindi questa convenzione è fatta fra i Comuni di Arzignano e altri 17 Comuni per raccogliere i cani abbandonati e per poi adottarli. Questa convenzione è già attiva dal 2000, scade a fine giugno e andiamo a rinnovarla per altri 4 anni, quindi è un puro rinnovo. Quest’anno la novità sarà che abbiamo aperto le iscrizioni ad altri Comuni e abbiamo già avuto l’adesione di Montebello Vicentino, quindi avremo un Comune in più. Per tutto quello che riguarda costi e cose varie rimane sempre invariata.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Apro la discussione, se ci sono interventi. Entriamo in dichiarazione, prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Data l’utilità del servizio e anche l’attrattività che registriamo negli altri Comuni e per quest’anno anche nel Comune di Montebello l’Opposizione esprimerà voto favorevole alla delibera in discussione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Sartori.

CONSIGLIERE SARTORI

Grazie, Presidente. Beh, consapevole appunto dell’importanza di una struttura di questo tipo, ma soprattutto del fatto che si fa rete tra Comuni, c’è una coordinazione e l’importanza del fenomeno della lotta ai cani randagi, al randagismo anche per i nostri Gruppi consiliari il voto è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sartori. Non vedo altre prenotazioni. Okay, prego Consigliere Zorzin.

CONSIGLIERE ZORZIN

Grazie, Presidente. Beh, preannuncio il voto favorevole a nome di tutta la Maggioranza. Colgo l'occasione per ringraziare l'Assessore Lovato e tutti quanti che si adoperano per questo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zorzin. Non vedo altre prenotazioni, mi sembra, quindi passo la parola al Segretario per la votazione e anche l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.
16 favorevoli, unanimità.

PUNTO N. 7- INTERROGAZIONE PROT. 18542 DEL 21/05/2020, AVENTE AD OGGETTO: "DEGRADO URBANO E ABBANDONO RIFIUTI" (PRIMO FIRMATARIO CONS. PIEROPAN).

PRESIDENTE

Passiamo al Punto numero 7: "Interrogazione prot. 18542 del 21/05/2020, avente ad oggetto: "Degradato urbano e abbandono rifiuti". Primo firmatario il Consigliere Pieropan a cui passo la parola per la lettura dell'interrogazione. Prego.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. Sì, nei giorni scorsi ci sono giunte diverse segnalazioni da parte dei cittadini relative all'abbandono di rifiuti e al mancato svuotamento dei cestini con il conseguente degrado venutosi a creare in particolare nella frazione di Tezze in Via Roma lungo il tratto di ciclabile sull'argine del Guà, in centro storico in particolare nei Portici di Largo De Gasperi e nel primo tratto di Corso Mazzini.

Chiediamo se l'Amministrazione è a conoscenza delle sopracitate situazioni e se si sono verificate in conseguenza ad una riduzione del servizio della raccolta dei rifiuti e svuotamento dei cestini.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Lovato, prego.

ASSESSORE LOVATO

Sì, chiaramente ci siamo accorti di questo aumento del degrado che non è dovuto però, se mi permette Pieropan, a un mancato svuotamento dei cestini, ma purtroppo è dovuto ad un periodo storico dove questo lockdown ha comportato un cambiamento nei comportamenti dei cittadini e incrementato l'abbandono selvaggio dei rifiuti, lo possiamo vedere tranquillamente anche da tutti i telegiornali in tutt'Italia. Ovviamente anche noi facciamo parte di questi Comuni quindi per quanto riguarda l'abbandono, adesso le campane, devo

segnalare che con la presenza alternata delle telecamere stiamo identificando e multando molti trasgressori e il fenomeno sta man mano diminuendo. Ricordo inoltre che dalla prima settimana di luglio partirà la raccolta del vetro porta a porta e dunque entro agosto saranno tolte tutte le campane nella speranza che questo porti le persone a non abbandonare, come purtroppo è consuetudine.

Per quanto riguarda i cestini, invece, gli svuotamenti programmati fino ad ora non avevamo mai creato alcun problema, come avete potuto notare anche voi, problema invece che è avvenuto in queste ultime settimane. Dunque, abbiamo notato da un'analisi fatta con l'Ufficio Ambiente che purtroppo abbiamo cercato di capire le cause, ma non ci siamo riusciti, purtroppo l'attuale quantità di svuotamenti, divisi in varie aree, non è più sufficiente, cosa che è stata fino a qualche settimana fa ora non è più sufficiente. Dunque, abbiamo valutato anche cosa fare per evitare di aggravare i costi a questo bilancio di amministrazione, devo far notare che i cestini la maggior parte delle volte, questi cestini pieni sono dovuti all'inciviltà, lo tengo a sottolineare, di alcuni cittadini che conferiscono all'interno degli stessi rifiuti domestici quindi sacchi con del secco, ingombranti, lattine e bottiglie e cartoni di pizza, tappando dunque i cestini stessi malgrado siano stati svuotati da poco. Abbiamo delle situazioni, vedi Castello per esempio l'ultima che mi è arrivata, svuotato venerdì pomeriggio o venerdì in tarda mattinata, il sabato mattina era pieno di bottiglie lasciate da qualcuno durate la notte. Ad ogni modo non voglio dilungarmi, abbiamo deciso, assieme ad Agno Chiampo Ambiente, di raddoppiare gli svuotamenti dei cestini, quindi dalla prossima settimana, dal 1° giugno fino a fine anno le volte che i cestini saranno svuotati saranno raddoppiati, mi auguro che questo sia sufficiente quanto meno ci permetterà di migliorare immediatamente la situazione e di avere tempo di valutare entro fine anno gli interventi necessari per evitare che questo succeda anche nella prossima primavera/estate”.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Lovato. Chiedo al Consigliere Pieropan se è soddisfatto della risposta.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Sì, mi ha soddisfatto; cioè, in questo caso ringrazio l'Assessore Lovato, perché ci dà l'opportunità di fare un po' una chiarezza. L'interrogazione è nata proprio da semplici segnalazioni ma, insomma, non avevo dubbi che anche l'Amministrazione queste segnalazioni le riceve e, quindi, era a conoscenza di questo problema. Mi fa piacere capire e sentire che è stata fatta una scelta importante; è stata fatta la scelta di aumentare lo svuotamento dei cestini, però mi dà particolarmente dispiacere che le motivazioni, paradossalmente sarei stato più contento, tra virgolette, se mi fosse stato detto che le motivazioni per cui i cestini non fossero curati e puliti costantemente, fosse magari per un disguido, per una problematica di gestione della raccolta dei rifiuti. Peraltro, avevo mezzo intuito in Commissione e in riunione dei capigruppo, in realtà il fatto che non sia così un po' mi dispiace, perché significa che come comunità dobbiamo crescere e migliorarci, e di conseguenza oltre appunto ad affrontare il problema con aumento dello svuotamento che, quindi, speriamo possa contribuire alla pulizia della nostra Città. Ecco, credo che assieme all'Ufficio Ambiente, che in passato ha fatto molto su questo tipo di iniziative, credo sia fondamentale tornare ad investire nella sensibilizzazione, nella formazione dei cittadini e alla responsabilità civile-sociale da parte dei cittadini, perché non dobbiamo più soffrire, ecco, come comunità di questi problemi, appunto, derivati dal fatto che l'Assessore Lovato

appunto ha detto che purtroppo nascono della inciviltà dei nostri concittadini. Quindi, grazie Assessore Lovato, mi auguro che questo porti, la scelta fatta, porti beneficio nell'immediato, poi magari mi auguro di trovare nei prossimi mesi una campagna di sensibilizzazione da parte dell'Ufficio Ambiente per migliorare la sensibilità dei nostri concittadini. Credo sia importante investire su questo, quindi, grazie ancora.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pieropan. Con questo Punto all'Ordine del Giorno abbiamo terminato anche questo Consiglio e quindi ... prego, Consigliere Cazzavillan.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Sì, breve visto che abbiamo finito, grazie.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Certo. Grazie, Presidente. Mi collego al ringraziare tutti i tecnici che hanno permesso anche in questo Consiglio Comunale che si possa fare nel migliore dei modi diciamo.

Il mio intervento era più che altro un ringraziamento anche a tutta la cittadinanza, e questo a nome mio e un po' di tutta la Maggioranza, per il comportamento, per la responsabilità che ha avuto nella gestione di questo momento difficile della quarantena, in particolar modo da parte dei nostri giovani e questi complimenti sono arrivati anche da parte del Governatore del Veneto, Luca Zaia, a differenza di quanto viene dichiarato, diciamo, in alcuni canali social di esponenti della Minoranza candidati alle Amministrative di queste Liste di Minoranza, nella quale viene descritta un po' una situazione di Arzignano come una situazione pericolosa e poco sotto controllo, ecco, quindi mi faceva piacere ribadire il fatto che in realtà la nostra cittadinanza ha risposto positivamente a questa quarantena, in particolar modo alla fase 2, quindi questa situazione sempre difficile da capire ecco come comportarsi. Cito alcune affermazioni che sono state fatte che mi sono un attimo arrivate in base a queste ... praticamente è stato dichiarato dalla Minoranza che la nostra Polizia Locale non interveniva nel momento in cui vedeva persone senza mascherina e questo mi dispiace molto perché in realtà le nostre Forze dell'Ordine sono state molto precise e hanno lavorato molto secondo noi, secondo la Maggioranza. In particolar modo vorrei ringraziare le Forze dell'Ordine, ringraziare in particolar modo il Comandante Berto e tutta la sua squadra per il lavoro fatto e vorrei un attimo, mi dispiace molto per quello che è stato dichiarato in questi canali social da parte della Minoranza, in particolar modo il Consigliere Carlotta dichiara che abbiamo un problema culturale e vorrei chiedere a cosa faccia riferimento il Consigliere Carlotta, ecco. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Carlotta.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Chiedo al Presidente del Consiglio, non mi abbasso neanche a rispondere a determinate polemiche, capisco che il Consigliere Cazzavillan sia giovane e poco avvezzo ai meccanismi del Consiglio Comunale, ma il Regolamento è abbastanza chiaro. Chiedo al

Presidente cosa stiamo facendo? Mi spiegate? Devo rispondere? Siamo all'interno di un Consiglio Comunale, è un attacco gratuito che non c'entra assolutamente niente con i punti all'ordine del giorno, avete intenzione di far rispettare le modalità di gestione di questo Consiglio o continuiamo a fare cose di questo genere e ...

PRESIDENTE

Ho chiuso il Consiglio, ho ringraziato tutti i tecnici che ci danno una mano per fare il Consiglio in videoconferenza, ho lasciato la parola al Consigliere Cazzavillan, il Consigliere ha finito se vuole parlare per altri 20 minuti, chi vuole ascoltare lo ascolti, insomma. Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Sì, Presidente. La Sua risposta a mio giudizio nei confronti delle rimostranze del Consigliere Carlotto è veramente poco opportuna, perché io mi aspettavo magari un intervento breve del Consigliere Cazzavillan invece è stato un attacco totalmente ... mi sento di dire veramente squallido da una parte, perché è terminato il Consiglio, questa bella loquacità del Consigliere Cazzavillan può dimostrarla durante il Consiglio invece di stare zitto per tutta la seduta e delegarla al suo Capogruppo. Consigliere Cazzavillan la Sua bella voce la vogliamo sentire nei punti delle prossime sedute. Grazie.

(interventi fuori microfono)

PRESIDENTE

No, il Consiglio era finito. Se vuole dire qualcosa il Segretario, se ho sbagliato qualcosa. Il Consiglio è finito.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Questa cosa che state facendo è veramente squallida e di una bassezza che vi contraddistingue d'altronde, per cui non è che mi posso aspettare niente di diverso da personaggi come siete voi. Capisco che, come è già stato fatto in campagna elettorale dal Sindaco Bevilacqua, l'utilizzo degli strumenti comunicativi del Comune di Arzignano per cui i cittadini pagano essendo abituati ad utilizzarli a scopo politico ...

(interventi fuori microfono)

PRESIDENTE

Il Consiglio è finito. Ho chiuso i lavori io. Sì, ho chiuso i lavori ... Ma stiamo scherzando?

CONSIGLIERE CARLOTTO

Se il Consigliere Cazzavillan aveva qualcosa da dirmi ne possiamo parlare, se aveva bisogno di questa pubblicità gratuita per farsi bello davanti...

PRESIDENTE

La richiamo, Consigliere Sterle, mi dispiace è finito il Consiglio.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Cosa richiamo? Se il Consiglio è finito mi lasci parlare, se Lei vuole andare io parlo.

PRESIDENTE

No, stavo rispondendo al Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Cosa richiama se il Consiglio è finito. Non richiama niente l'ha detto Lei che il Consiglio è finito.

CONSIGLIERE LOVATO

Chiudiamo il collegamento e stiamo a posto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Grazie per la bassezza culturale che dimostrate ancora una volta e ripeto al Consigliere Cazzavillan, anzi lo invito al canale YouTube a cui si riferisce, di partecipare con noi a una delle prossime discussioni così avrà tutta la pubblicità di cui stasera è andato in cerca per farsi, ripeto, bello davanti ai cittadini che si aspettavano di vedere il Consiglio Comunale attraverso il canale ufficiale di Arzignano. Non so neanche io cosa dire, mi cogliete di sorpresa, a questo punto, non lo so, lascio ... non so neanche io, è una cosa talmente bulgara questa qui che avete fatto che ...

CONSIGLIERE STERLE

Michele, no, hanno finito, vai tranquillo, il Consigliere Cazzavillan è stato legittimato dalla Presidente ad un intervento polemico, ne terremo conto magari con una lettera al Prefetto e buonasera, questa è ancora un democrazia forse.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Anche perché se state cercando di prendere in giro ricordo a tutti che il Sindaco Bevilacqua in campagna elettorale è stato condannato dall'Agcom ...

CONSIGLIERE STERLE

... fuori dagli interventi signor Sindaco, rispetti il Regolamento e allora ne parliamo, rispetti il Regolamento

(interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARLOTTO

... per cui agiremo nelle sedi competenti come facciamo di solito, questo fa parte del nostro stile personale, al contrario vostro, che invece avete un utilizzo becero degli strumenti comunicativi, ripeto, ufficiali e siete soprattutto irrispettosi nei confronti dei cittadini che rappresentate, per cui posso dire tranquillamente che dovrete vergognarvi. Buona serata.